



# La Notte Nazionale del Liceo Classico

Il Convitto Nazionale di Stato "Tommaso Campanella", nella sua duplice componente di Liceo Classico di ordinamento e Liceo Classico Europeo, ha visto il Rettore - Dirigente Scolastico, Dott.ssa Francesca Arena, i docenti, gli educatori, tutto il personale e, soprattutto, gli studenti - cuore e motore di questa scuola - schierarsi e impegnarsi attivamente, dalle ore 18:00 alle ore 24:00 del 16 gennaio 2015, nella manifestazione nazionale promossa con il titolo di "Notte nazionale del Liceo Classico". Varie sono state le attività

organizzate e poste in essere, legate tanto alle specifiche caratteristiche di produzione culturale del Liceo quanto alle poliedriche capacità dei giovani che vi hanno preso parte. La manifestazione ha avuto inizio con l'accoglienza riservata alle famiglie che proprio in questo periodo si trovano a dover operare la scelta del corso di studio della scuola secondaria di secondo grado e hanno avuto la possibilità di visitare una Scuola di eccellenza. Le attività sono proseguite in Aula Magna, per la partecipazione a conferenze su te-

matiche di attualità (tra cui quelle di riflessione filosofica su "Libertà, valori, responsabilità" del prof. Morabito e su "Je suis Charlie" della prof.ssa Della Foresta) e di Storia dello sport ("Il giavellotto nell'antica Grecia" del prof. Partinico), nei laboratori di Informatica, dove è stato possibile partecipare ai laboratori di scrittura e di lettura di testi - ritenendosi il testo e la sua fruibilità la principale ed essenziale fonte di crescita. Nelle aule, tutte dotate di lavagne interattive "touch screen", sono state allestite mostre fotografiche e di disegni, e, a scelta dei visitatori, è stato possibile assistere alla visione di film in lingua italiana, francese e inglese a cui hanno fatto seguito dibattiti di riflessione e critica. Nei laboratori di Scienze motorie e sportive, attrezzati con le più moderne e sofisticate macchine ginniche, sono stati effettuati tornei di dama e di tennis da tavolo e si sono esibiti i Campioni d'Italia 2013 e i Vicecampioni d'Italia 2014



Dott.ssa Francesca Arena e Dott.ssa Mirella Nappa

dei Giochi sportivi studenteschi di Pesisistica. Le attività sono proseguite nel cortile del Convitto con una rappresentazione di passi del "Miles Gloriosus" e dell' "Aulularia" di Plauto. A chiusura di questa prima parte di "Notte dei Licei Classici", gli studenti si sono esibiti in una performance di cucina e sottoposte alla valutazione di una giuria composta da docenti sono state le torte da loro preparate. La seconda parte ha avuto inizio con il saluto della Dott.ssa Nappa, Dirigente del MIUR di Reggio Calabria, che ha avuto parole di stima nei confronti della dott.ssa Arena, sempre attenta a

quelle iniziative che possano contribuire alla crescita personale e culturale degli alunni del Convitto per i quali la dott.ssa Nappa ha manifestato espressioni di lode. La "notte" si è conclusa con la partecipazione straordinaria delle atlete della Virtus Reggio Calabria che si sono esibite in passi di ginnastica artistica e con il variegato spettacolo di musica e balli preparato e realizzato da un folto numero di studenti sempre attivi e partecipativi. Come in tutti i Licei che nella "notte" del 16 Gennaio hanno aderito all'attività di sensibilizzazione sul valore di questo tipo di scuola, anche al

Convitto "T. Campanella" c'è stata la lettura della lettera appello "Giù le mani dal Liceo Classico" scritta da Tommaso Albertini, diplomatico del Liceo "Romagnosi" di Parma, e dello splendido e significativo "Notturno" di Alcmane, pietra miliare tra le tante della tradizione greca su cui si erge - anche nel Liceo Classico e nel Liceo Classico Europeo del Convitto "T. Campanella" - la costruzione dell'identità culturale e della formazione personale di un vasto numero di giovani, speranza del migliore futuro dal quale non può mancare l'amore per il giusto valore di ciò che è "classico".





# Le Convitto à Paris, parmi les «Immortels»

Paris, le 23 octobre 2014. Madame Dominique Bona est reçue en séance solennelle sous la Coupole à 15h. Il s'agit de la réception de cette romancière à l'Académie Française, la plus importante institution culturelle de France, créée en 1635 par Richelieu. La romancière et biographe Dominique Bona, 61 ans, a été accueillie comme il est d'usage par un de ses pairs, Jean-Christophe Rufin. Elle avait été élue le 18 avril 2013, au fauteuil de Michel Mohrt, le 33e fau-

teuil, qui fut aussi celui de Voltaire. Parmi les participants à la cérémonie il y a des jeunes étudiants: 9 élèves de la classe V C LCE du Convitto de Reggio de Calabre ainsi que deux professeurs Mme Iris Germanò et Mme Catherine Zampaglione. Les élèves Cristina Crupi, Teresa Giordano, Luca La Ficara, Daisy Laganà, Maria Sandrina Leone, Domenico Mordà, Maria Chiara Siclari et Gaetano Travia ont suivi avec attention la cérémonie de réception de la huitième femme de

l'histoire siégeant parmi les Immortels tout comme le discours tant attendu de Dominique Bona, accueilli par des rafales d'applaudissements. Elle faisait l'éloge de son prédécesseur Michel Mohrt que Mme Bona aime et admire. Une heure durant, elle a non seulement loué l'homme et son œuvre, mais brossé un magnifique portrait littéraire. À la fin de la cérémonie, les jeunes étudiants du Convitto ont participé à une réception offerte par Mme Bona, qu'ils ont connue personnel-



L'Académicienne Mme Dominique Bona et les élèves de la VC LCE du Convitto

lement. L'invitation à cette cérémonie a été une occasion pour ces étudiants de visiter la

merveilleuse ville de Paris: les musées les plus importants, les monuments et les lieux

de culture que la ville de lumières a toujours offerts.

Sandrina Leone VC LCE

## Il Convitto Campanella Loves New York

Alla scoperta della Grande Mela, sedici allievi del Liceo Classico Europeo annesso al Convitto Nazionale Campanella di Reggio Calabria hanno partecipato ad un viaggio-scambio a New York nei mesi di marzo e aprile. Il progetto, autorizzato dal Rettore/Dirigente Scolastico Dr.ssa Francesca Arena e presentato dalle insegnanti Maria Crucitti e Mercedes Marcelli, ha avuto come obiettivo il miglioramento delle competenze linguistiche e la promozione della crescita umana e civile dei giovani. E' stato realizzato in due viaggi separati, e reso possibile

grazie alla collaborazione del Prof. James Costa della prestigiosa Xavier High School, e delle Prof.sse Adriana Caruso e Antonia Rizzi della Brooklyn Studio Secondary School, le scuole superiori dove i ragazzi hanno potuto frequentare lezioni affiancati da "buddy", ovvero alunni-amici americani, che hanno fatto da ciceroni. Gli studenti del Convitto sono stati ospitati presso famiglie newyorkesi, alcune delle quali da anni collaborano con l'insegnante Mercedes Marcelli e il Convitto, per rendere l'esperienza possibile e indimenticabile. I ragazzi hanno po-



tuto visitare i luoghi più peculiari di New York, come Central Park, il Metropolitan Museum of Art e il MoMA, il famoso museo di arte moderna. Sono rimasti me-

ravigliati dallo splendido panorama di cui si gode dalla cima dell'Empire State Building, dal Top of the Rock, la sommità dell'edificio più alto di Rockefeller Center, e

dal Brooklyn Bridge; si sono sentiti al centro del mondo a Times Square. Indimenticabile è stata la visita, insieme ai loro "buddies" americani, della Statua della

Libertà ed Ellis Island. Hanno avuto un'accoglienza speciale al New York Aquarium dai collaboratori del direttore dell'acquario, nonché del Bronx Zoo, il Mr. John Calvelli, di origini calabresi. Inoltre, sono stati invitati per un incontro di orientamento alla importante New York University, dove i ragazzi hanno potuto parlare con professori e studenti e prendere visione del campus del famoso ateneo. Sono rientrati entusiasti aspettando il futuro arrivo dei loro compagni americani a Reggio Calabria, per poter concludere lo scambio.



# I calabresi dal fronte delle guerre mondiali

In occasione del centenario della grande guerra abbiamo voluto realizzare un progetto che valorizzasse lo straordinario patrimonio storico, letterario ed artistico della nostra Regione con l'obiettivo di garantire ai nostri alunni un'occasione formativa e di esperienza didattica partecipata ed attiva. Gli alunni della VB del Liceo Classico Europeo sono stati protagonisti creativi di questo progetto tra ana-

lisi delle fonti e narrazione storica per un percorso di cittadinanza attiva improntato ai fondamentali valori della democrazia e della pace. Un'occasione per sentirsi testimoni di memorie condividendo le loro "scoperte" nella forma espressiva a loro più gradita come le foto, le riprese video, il montaggio di un cortometraggio, la cartellonistica...la conoscenza vissuta non come un concetto astratto ma at-

traverso l'emozione di quelle lettere dal fronte, sincere e sgrammaticate, forme storiche di comunicazione utili per portare al centro della grande storia anche le vicende minori, di protagonisti ignorati o attraverso le pagine, i versi, i prodotti artistici dei "grandi" calabresi protagonisti di un'avvincente trama che intreccia opere intense e appassionanti con l'impegno politico e militare. La scoperta di un territo-



rio apparentemente marginale, che ha contribuito con il sacrificio più alto per l'unità della nazione con uomini valorosi, che hanno

combattuto nel corso del Novecento una battaglia ancora più importante poiché con il loro sacrificio hanno lasciato un'eredità di

valori che i nostri alunni hanno saputo cogliere con la fierezza e l'orgoglio di essere reggini e calabresi.

*Alunni della VB*

## XVIII edizione della cerimonia di consegna della borsa di studio "Antonino Scopelliti"

Venerdì 29 Maggio 2015, presso l'aula Magna del Liceo Scientifico L. Da Vinci di Reggio Calabria si è svolta la XVIII edizione della cerimonia di consegna della borsa di studio "Antonino Scopelliti". I valori

della fratellanza, della solidarietà, e della cooperazione internazionale, al centro degli elaborati degli studenti. L'alunna Leone Maria Sandrina della classe VC del Liceo Classico Europeo si è aggiudicata il

primo premio. Congratulazioni sono pervenute da tutti i membri della commissione giudicatrice per l'ottimo livello dell'elaborato svolto. Ecco un'altra nostra eccellenza che gratifica il nostro Istituto.





## “Borsa di studio Giuseppe Logoteta - Premio Mallamaci”

Sabato 9 Maggio 2015 si è svolta la premiazione della 9ª edizione del concorso “Borsa di studio Giuseppe Logoteta - Premio Mallamaci”. La manifestazione si è tenuta presso l'auditorium Nicola Calipari nel palazzo del Consiglio della Regione Calabria di Reggio Calabria. Le alunne: De Blasio Eleonora della classe IV C del Liceo

Classico Europeo ha ricevuto una targa di merito per l'ottima qualità dell'elaborato svolto; Sofia Giorgia della classe IV C del Liceo Classico Europeo ha ricevuto un attestato di merito dalla giuria. Queste alcune delle nostre eccellenze che annualmente ricevono apprezzamenti e riconoscimenti che premiano il loro impegno e il Convitto.



## La Via Annia Popilia in Calabria

Il presente lavoro si è potuto realizzare attraverso l'ausilio e la viva partecipazione dell'Amministrazione Provinciale di Reggio Calabria nella persona del Presidente Dott. Giuseppe Raffa. Sono state coinvolte alcune scuole della Provincia di Reggio Calabria, al fine di valorizzare il territorio e sensibilizzare gli allievi ad apprezzare e studiare il nostro passato. La Dott.ssa. Giacomina Caminiti ha coordinato i lavori dei docenti referenti delle scuole: prof.ssa. Antonietta Feola - I.I.S. “A. Righi” di Reggio Calabria; prof.ssa. Maria Crucitti - Convitto Nazionale “T. Campanella” di Reggio Calabria; prof. Nunzio Tripodi - I.I.S. “M.Preti/A. Frangipane” di Reggio Calabria; prof.ssa. Cristina Nucera I.T.I. “A. Panella” di Reggio Calabria; prof.ssa Ivana Malara - I.I.S. “R. Piria” di Rosarno; prof. Giovanni Micchia

I.I.S. “Pitagora” di Siderno; prof.ssa Giovanna Giovinazzo - Liceo Statale “G.Rechichi” di Polistena. Hanno collaborato associazioni esterne del Gruppo Escursionisti D'Aspromonte - con l'Arch. Vincenzo Spanò; l'Associazione Le Muse: con il Prof. Giuseppe Livoti. Prendendo spunto dalla pregevole pubblicazione dell'Arch. Vincenzo Spanò “La Via Annia Popilia in Calabria” è parso evidente la necessità di divulgarne i contenuti all'interno della scuola. Molteplici sono stati gli obiettivi connessi, alcuni puramente didattici, altri invece, riconducibili ad un più generale desiderio di sensibilizzare i giovani nei confronti della memoria storica della nostra regione e la valorizzazione e tutela dei beni ambientali. Gli antichi ruderi che spesso incontriamo sul nostro cammino ci parlano in silenzio. Solo così gli

studenti coinvolti ad una conoscenza più attenta del nostro territorio, ad una storia legata a nuovi modi di conoscere ed interpretare il passato, non sono stati dei ricettacoli passivi delle conoscenze ricevute dal docente o

dal manuale scolastico, anzi sono stati chiamati a buttar via questa passività e ad essere loro i soggetti della costruzione della conoscenza, del processo di ricerca, attraverso la cooperazione con gli altri studenti di

altre scuole e con soggetti esterni alla stessa amministrazione scolastica. Gli studenti sono stati così i soggetti del processo di apprendimento. La stesura del libro, per la parte afferente al Convitto, ha visto impegnati

le prof.sse Maria Livia Bartolomeo, Maria Crucitti, Mercedes Marcelli, Caterina Zampaglione e gli alunni della classe VB Liceo Classico Europeo del Convitto Nazionale di Reggio Calabria.

### Giornalismo - Marzia Coppola vince per il tema di QN

In relazione alla partecipazione al progetto de “Il Quotidiano in classe” promosso dall'Associazione Nazionale “Giovani Editori di Firenze” l'alunna Coppola Marzia della classe III C del Liceo Classico Europeo è risultata vincitrice per il tema di QN per l'hashtag #stopalpessimismo. La premiazione è stata concordata nel Febbraio 2015. La giuria, composta da eminenti nomi del giornalismo italiano, appartenenti alle più importanti testate giornalistiche, le ha decretato il premio.





# Il Convitto Campanella visita la Questura di Reggio Calabria

Nell'ambito delle attività programmate dai docenti della scuola secondaria di primo grado del "Convitto Campanella" di Reggio Calabria, diretto dal Rettore/Dirigente scolastico dr.ssa Francesca Arena, gli alunni delle classi seconde si sono recati, accompagnati dai proff. Riccardo Partinico e Bianca Tripodi, presso la locale Questura per visitare la "Sala Operativa", il "Gruppo Cinofilo" ed i Laboratori della Polizia Scientifica. Gli alunni sono stati accolti presso l'aula "Nicola Calipari" dal Commissario Capo dr.ssa Anna Maria Ciccariello, che, dopo i saluti di rito inviati dal Questore Raffaele Grassi, ha conversato con i ragazzi sull'importanza della collaborazione del cittadino con le forze dell'ordine, sul rispetto delle regole, del vivere civilmente

ed allontanandosi da tutto ciò che è illegalità. Successivamente la dr.ssa Ciccariello ha invitato gli alunni ad accedere nella "Sala Operativa" della Questura, dove, in quel momento, pervenivano numerose richieste di aiuto da parte di cittadini in difficoltà o richieste di informazioni al CED di persone che erano sottoposte a controllo di polizia. Dopo aver spiegato le competenze della Polizia di Stato nel soccorso pubblico e la cooperazione ed il coordinamento con i Carabinieri e le altre forze di polizia, gli alunni del "Convitto Campanella" hanno potuto assistere ad un'esercitazione svolta da un simpatico esemplare di Pastore Tedesco addestrato nella ricerca di droga che, immediatamente, ha individuato una valigia che conteneva sostanze stupefacenti

in uno spazio di circa 500 metri quadrati. Ultima la fase "operativa" gli alunni sono stati accolti dall'Ispettore Superiore Lorenzo Busà che ha fatto loro visitare prima il Laboratorio di Polizia Scientifica diretto dall'Ispettore Priteso che ha spiegato loro come si interviene dopo un delitto per fornire alla magistratura la ricostruzione esatta della scena del crimine. Infine, gli alunni hanno visitato i Laboratori di Balistica, del DNA e delle impronte digitali. Tale uscita didattica ha suscitato interesse ed ammirazione da parte degli alunni del "Convitto Campanella" che hanno potuto constatare l'efficienza della Polizia di Stato ed il garbo con cui una parte del personale di quegli uffici lavora per avvicinare il cittadino alle autorità.

HC e D



Gli alunni del Convitto presso il "Gruppo Cinofilo"



Visita presso il Laboratorio di Polizia Scientifica



# Il Convitto, ancora una volta, protagonista ai Campionati Studenteschi 2015 di Dama

Si è conclusa con esito positivo per il "Convitto Campanella", la consueta e tradizionale manifestazione nazionale dei Campionati Studenteschi e Gioco-Sport di Dama Italiana e Internazionale.

La kermesse ha avuto luogo in Toscana, a Castiglione della Pescaia (GR), nei giorni dal 14 al 17 maggio con la partecipazione di quasi tutte le regioni, dalla Valle D'Aosta alla Calabria, e ha coinvolto gli studenti di tutte le scuole di ogni ordine e grado.

Le mattinate, dedicate alle gare hanno visto sfidarsi i migliori atleti/studenti italiani, destinati a diventare i futuri campioni del mondo damistico. La tensione della competizione sportiva è stata intervallata da momenti di evasione e di arricchimento culturale con la visita delle cittadine di Grosseto e

di Orbetello e del Museo Civico Archeologico "Isidoro Falchi" di Vetulonia.

L'ultimo giorno è stato dedicato alla premiazione delle squadre vincitrici, preceduta dalla celebrazione dalla Santa Messa, officiata dal Vescovo di Grosseto, il quale ha fatto proprie le parole di Papa Francesco rivolte a tutti gli sportivi. Come sempre, pingue è stato il bottino degli atleti del Convitto i quali presenti in tre categorie su otto, hanno ottenuto due primi posti e un quarto posto.

- primo posto di dama internazionale scuola secondaria di primo grado con Sgrò Vincenzo, Punturieri Simone e Mammoliti Pasquale.

- primo posto di dama italiana allievi scuola secondaria di secondo grado con Idone Giovanni Luca, Ventura Matteo e

Pustorino Marco;

- quarto posto di dama italiana allievi scuola secondaria di secondo grado con Sergi Davide Gattuso Andrea

Va, infine, segnalato che degli otto titoli di campione d'Italia individuale in palio, ben 2 sono stati assegnati ai nostri atleti del Convitto: Sgrò Vincenzo e Idone Giovanni Luca. I coordinatori di questa "spedi-



zione", sono molto soddisfatti degli obiettivi raggiunti e dalla partecipazione fattiva e costante degli atleti, che è stata possibile

grazie alla disponibilità del Rettore Dirigente Scolastico Francesca Arena e dell'esperto Tito Cogliandro che ha formato e

sostenuto gli studenti, credendo fermamente nella valenza formativa di tale "Sport della Mente".

**Rocco Idone**





# Il "Convitto Campanella" di Reggio Calabria vince la Manifestazione Regionale dei Giochi Sportivi Studenteschi di Pesistica

Organizzate dal Comitato Regionale FIPE e seguendo il protocollo d'intesa C.O.N.I./MIUR, si sono disputate il 14 marzo u.s. a Reggio Calabria, presso il Centro Sportivo "La Pagoda" le finali regionali dei Giochi Sportivi Studenteschi di Pesistica. Hanno preso parte alla manifestazione circa 60 alunni in rappresentanza di dodici squadre, tre maschili e tre femminili, del "Convitto Campanella" diretto dal Dirigente Scolastico dr.ssa Francesca Arena e tre maschili e tre femminili dell'Istituto Comprensivo "Pascoli-Alvaro" di Siderno, diretto dal Dirigente Scolastico dr.ssa Rosita Fiorenza. Presenti alla

manifestazione il delegato provinciale del C.O.N.I. dr. Antonio Laganà ed il Presidente Onorario della FIJKAM e Dirigente Internazionale, Prof. Giuseppe Pellicone, autorità sportive di assoluto prestigio che da molti decenni risultano essere protagonisti in eventi nazionali, internazionali ed olimpici. Alla "Pagoda" si è disputata una vera giornata di sport e socializzazione che è stata vissuta serenamente dai ragazzi in presenza di genitori, dirigenti sportivi ed insegnanti. L'Arbitro Mondiale di Pesistica, dr.ssa Paola Tripodi, coadiuvata dagli Arbitri Regionali Laganà e Chiofalo e dal responsabile organizzativo Antonio Lauro, ha diretto

con competenza e severa imparzialità le tre prove previste per la disputa delle gare, ovvero, il lancio della palla zavorrata da tre chili, i tre balzi a piedi pari e le tre alzate con il bilanciere da 10 kg. utilizzando la tecnica dello Slancio. Gli alunni del "Convitto Campanella" di Reggio

Bordonaro Giuseppe, Stilo Federico, Falduto Paolo, Pecora Domenico, Sottilotta Fabio, Andarivieni Giorgio, Mascianà Sergio, De Lorenzo Fabio, Bilardi Giuseppe, Andarivieni Natale, Carbone Francesco, Punturieri Simone, Morabito Sebastian, Furfaro Mattia, Malara Ni-



Rosanna, Oppedisano Martina, Macrì Mariangela, Mancuso Alessia, De Santis Alessia, Bruzzese Chiara, Andricidei Teodora, Cataldo Jessica, Fuda Daria, Trichilo Mariangela, Montaleone Adele, Archilà Ilenia, Scarfò Giuseppe, Catalano Giuseppe, Archinà Francesco, Pasqualino Alessandro, Patea Giuseppe, Figliomeni Vincenzo, Albanese Giuseppe, Romano Filippo, Correale Paolo, Milia Michele, Comisso Lorenzo, Ieraci Rocco, Russo Domenico, Rupolo Andrea, Cherubino Francesco. A Lignano Sabbiadoro (UD), alla Finale Nazionale, il prossimo 9 maggio, rappresenteranno la Calabria le scuole "Convitto Campanella" con la Squadra Femminile e l'Istituto Comprensivo "Pascoli/Alvaro" di Siderno con la Squadra Maschile. Accompagnatori, così come previsto dal MIUR, saranno i professori Partinico ed Italiano.



Calabria, allenati dal Prof. Riccardo Partinico, si sono piazzati al primo posto nella classifica generale ed hanno preceduto gli alunni dell'Istituto Comprensivo Pascoli-Alvaro di Siderno allenati dal prof. Maurizio Italiano. Alunni partecipanti del Convitto Nazionale di Stato "T. Campanella": Pontillo Giuseppe, Marino Antonino,

cola; Pastura Alessia, Megalizzi Valeria, Nunnari Angela, Aquila Giulia, Chirico Alessia, Cuzzocrea Alessia, Varano Anna Chiara, Penna Valeria, Nunnari Enrica, Filardi Ilenia, Giordano Federica, Marafioti Jennifer. Alunni partecipanti dell'Istituto Comprensivo "Pascoli/Alvaro": Verteramo Maria Pia, Figliomeni Sara, D'Agostino





# Festa grande sul lungomare Falcomatà per la XII Giornata Nazionale dello Sport

Gli alunni del "Convitto Campanella" in prima fila dietro la Banda di Mosorofa che, con l'Inno di Mameli, intonato, alla presenza delle autorità civili e militari della città dello Stretto, apriva ufficialmente la XII Edizione della Giornata Nazionale dello Sport. Gli alunni sfilano sul più bel chilometro d'Italia con bandiere e gonfaloni simbolo del senso di appartenenza, accanto a loro, atleti e dirigenti delle federazioni, studenti della città e della provincia. Tutti insieme felici di allungare il passo e ricongiungersi, in un Anfiteatro pieno di vita, ai rappresentanti delle associazioni e delle istituzioni per salutare la giornata nazionale dello sport. Con l'occhio già rivolto al cielo per

l'esibizione aerea, questa immagine di apertura dell'evento promosso dal Coni provinciale suggella il valore dello sport che non parla solo a se stesso, ma all'intero territorio. Alla manifestazione prima uscita del neo presidente del Coni Calabria Maurizio Condipodero <<Viva i giovani e viva lo sport, che insegna non solo a diventare atleti, ma prima di tutto cittadini e amici del prossimo, condividendo regole e valori come lealtà, reciprocità e solidarietà>>, sottolinea il questore Raffaele Grassi. Principi che rilancia il comandante della capitaneria di porto, nonché della direzione marittima Calabria e Basilicata Andrea Agostinelli mentre il vice sindaco Saverio Anghelone e l'assessore comuna-

le Angela Marcianò si dicono soddisfatti per aver abbellito il lungomare Falcomatà preparandolo al meglio per una giornata così intensa. Scenario indiscusso di tanto protagonismo, il Lungomare fa... gli straordinari, dividendosi in più aree: una lunga fila di gazebo di rappresentanza e attività creative lungo il marciapiede lato mare, motorie e sportive sulla strada carrabile e sulla spiaggia sottostante. <<In un momento di forte crisi dell'impianistica, questa manifestazione vuole ricordarci che oggi la vera palestra sta nel legame speciale che lo sport sa creare anche con il mondo sociale>>: è il messaggio del Coni provinciale Antonio Laganà sotto lo sguardo del responsabile tecnico Ric-



cardo Partinico, che ha fortemente contribuito per la riuscita della manifestazione. È tutto un susseguirsi di campi, ricavati su lembi di strada e di marciapiede con il magico ed unico sfondo dello Stretto, dove quasi fosse una carrellata si possono vedere tante e diverse discipline. È come uno straordinario film che ha un unico indiscusso protagonista: la voglia di stare assieme facendo sport.

Francesco Amaretti 1 B Scuola "Media" gioca a Dama con il padre, Alessandra Attisano si esibisce in tecniche spettacolari di Karate diretta dall'Istruttrice Alessandra Benedetto; Davive Cento, Valeria Megalizzi nelle alzate delle tecniche di Slancio e Strappo della Pesistica, Altri alunni del Convitto Campanella provano a giocare a Ping Pong, sfidando i bambini delle altre

scuole. Ma a dieci anni è forse più emozionante salire sul pony e così gli alunni del Convitto svolgono una piccola passeggiata in goppa a Benny condotto da Vincenzo Mafri, che prolunga il sorriso, segnando -chissà- anche l'inizio di un amore per i cavalli. Al termine della giornata i ragazzi del Convitto Campanella sono stanchi ma felici, pronti per la prossima fatica...





## “Leggo il quotidiano e scrivo @scuola”

A volte noi giovani non sfruttiamo il nostro tempo libero, per dedicarlo ad alcune attività che sono veramente fondamentali per la nostra istruzione e cultura, ma lo occupiamo con altro. E' per questo che alcune scuole hanno voluto risolvere questo problema, organizzando dei progetti per sviluppare il nostro intelletto. Nella scuola che frequento, il Convitto Nazionale di Stato T. Cam-

panella, le educatrici prof.sse Mariarosaria Saccà e Maria Tolosa hanno proposto a noi studenti delle classi II B e I A della scuola media il progetto “Leggo il quotidiano e scrivo @scuola”. E' iniziato a marzo e a me è servito per avvicinarmi al mondo della carta stampata, informandomi così di più su quello che c'è fuori ogni cosa. Siamo stati impegnati nel laboratorio di informatica ogni lu-

nedì e martedì dalle 17,30 alle 18,30, leggendo i quotidiani e scrivendo. In queste ore mi sono divertita molto, perché tra compagni ci siamo scambiati le nostre idee, i nostri pensieri, per poi scriverli su carta o al computer. Per fare questo siamo stati divisi in gruppi, ognuno ha scritto degli articoli su alcune proposte date dalle nostre educatrici, per esempio l'uso di stupefacenti, l'emigra-



zione, il cyberbullismo e molti altri temi ancora. Inoltre siamo diventati “redattori” per il giornale on-line [repubblica@scuola](http://repubblica@scuola) e abbiamo

scoperto cosa è un lipogramma e un tautogramma. Vorrei concludere che queste iniziative aiutano i giovani, sono molto utili e vorrei dif-

fondere l'idea che bisogna occupare il tempo libero anche con iniziative come questa!

*Irene Serranò*  
II B

## FOTO NOTIZIA a cura della III C scuola secondaria primo grado



**“PESCE D'APRILE”**

Prof., Prof., una ragazza si è fatta male in cortile...



**LEZIONE DI LEGALITA'**

Procuratore Capo dr. Federico Cafiero de Rao  
“da ragazzo ho praticato sport, seguite le regole dello sport e state dalla parte dei migliori...”



Visita in Questura



Visita al Museo della Magna Grecia



Kangourou della Matematica



*Al mare*

Non vedo l'ora che arrivi l'estate  
per trascorrere delle belle giornate  
divertenti e spensierate.  
Andremo al mare grandi e piccini  
e porteremo ombrelloni, scialli e giochi.  
È così bello andare al mare e nuotare  
per essere davvero felici e giocare.  
Faremo grandi castelli di sabbia  
tutti insieme sulla spiaggia.  
Potremo anche andare al mare tanta  
allegria e rincorrere la malinconia.

DENISE SURACE 2<sup>o</sup> C



LA SCUOLA È FINITA

La scuola è finita  
perché quest'anno è stata una fatica  
Ma bambini siamo stanchi  
possiamo dormire sui lenzuoli?  
No, ce li dice la maestra  
possiamo fare una bella festa!  
Dobbiamo cantare e divertirci  
e il mare noi "sguazziamo"!  
Da settembre si rivela torniamo  
con i compagni e la maestra ci abbracciamo.  
Buone vacanze, buon riposo  
a tutti un abbraccio caloroso.

Giorgia Diana  
1<sup>o</sup> C

## Oggi siamo andati al parco Ecolandia...

Oggi siamo andati al parco Ecolandia, abbiamo visitato una stanza e una ragazza ci mostrava gli elementi che producono energia elettrica: sole, acqua e vento. Poi siamo andati in un fab-lab « fabbrica - laboratorio » dove si trovava una stampante 3D che costruiva un modellino e un bullone. Dopo un'altra signora, ci ha mostrato le invenzioni di Leonardo da Vinci: erano fatte tutte di legno. Dopo ancora, siamo andati nella "stanza delle torture", abbiamo visto un insetto molto grande, io mi sono davvero spaventata di quell'insetto e dopo ci hanno mostrato due insetti stecco e una larva. Subito dopo siamo stati in un'altra stanza dove abbiamo visto una catapulta, una specie di cannone e un'altra creazione, tutte fatte in legno! Siamo stati pure in un'altra sala dove c'erano altre macchine volanti una era simile a un paracadute, un'altra somigliava ad una mongolfiera. Alla fine dopo la merenda siamo andati in un'altra stanza, abbiamo visto una macchina con due rulli che appiattivano i fogli.

Chiara Ganino 2C



Gli alunni della 2 C ricevuti dalla Preside



## Gli alunni della Primaria visitano la sala del "Consiglio Comunale"

Presso la sala del Consiglio Comunale si è tenuto l'incontro, tanto voluto dagli alunni delle due quinte classi del Convitto Nazionale "Tommaso Campanella" di Reggio Calabria e dalle loro insegnanti, Mariarosaria Saraceno e D'Urso Vita, con i rappresentanti istituzionali, nelle persone del presidente del Consiglio Comu-

nale Delfino, del vice sindaco Anghelone e dei consiglieri Parisi e Quartuccio. Dopo una breve e semplice introduzione da parte del presidente riguardo le attività che si svolgono all'interno del palazzo, i piccoli ospiti hanno sottoposto le autorità ad una serie di interessanti e curiose domande, mettendosi a proprio agio dopo un



momento iniziale di emozione. La passione per la vita politica, domande su cosa fare per migliorare la città, sulle bellezze da valo-

rizzare, sulle difficoltà della stagione estiva che sta per iniziare, sull'ambiente, le case di riposo per gli anziani, la riqualificazione

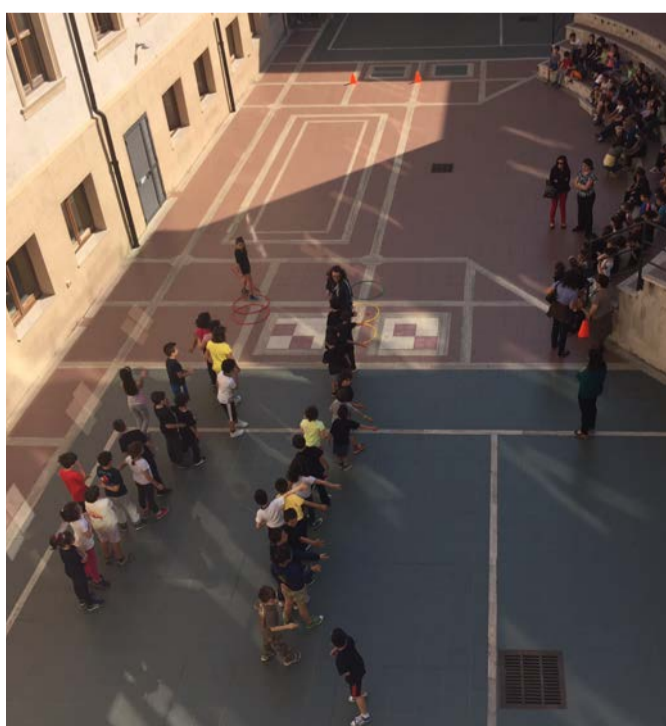
della villa comunale e del tempietto. I bambini, seduti tra i banchi del Consiglio, hanno parlato ai microfoni come gli adulti, hanno sorriso, chiesto spazi verdi per loro in città.

La loro comunicazione è stata schietta, sincera, senza filtri. Dopo le risposte dei "grandi", gli applausi e il momento delle foto di

rito, la visita è continuata all'interno della Sala dei Lampadari, la più bella ed elegante del palazzo. I bambini con gli occhi spalancati e il naso all'insù hanno ammirato le luci e i cristalli, poi, pronti con lo zaino in spalla e cappellini in testa si sono diretti alla Pinacoteca Civica presso il teatro Francesco Ci-  
lea.

## CONI/MIUR: Progetto "Sport di Classe"

Il Progetto "Sport di Classe" è nato con la stipula di un protocollo d'intesa tra il MIUR ed il C.O.N.I.. Lo scopo principale del progetto è quello di far svolgere nella scuola primaria un'attività motoria di qualità, affidando ad un tutor esterno, in possesso di laurea in scienze motorie e sportive, gli alunni durante le ore curricolari. Il dirigente scolastico, dr.ssa Francesca Arena, ha immediatamente aderito all'iniziativa candidando la scuola primaria al progetto ed usufruendo, quindi, della competenza e della professionalità della prof.ssa Valeria Tripodi che, come da programma, ha svolto "alfabetizzazione motoria" in dieci classi ed ha organizzato i "Giochi sportivi" con la produzione, al termine dell'anno scolastico, di elaborati scritti.



*Testo*  
"L'integrazione: la vittoria più bella" Lo sport rende tutti uguali, nei giochi singoli e in quelli di squadra, fare sport insieme ci rende tutti "fratelli di sport". La vittoria più bella si chiama sport e integrazione, infatti lo sport rappresenta un elemento fondamentale sul piano emotivo e sociale ed è uno strumento educativo e informativo per i bambini, lo sport favorisce la salute, ma non solo, fa bene anche ai rapporti di amicizia e fa bene al fisico. Per me lo sport è divertimento e quindi se perdi non importa perché l'importante è partecipare e divertirsi, però è pure importante il gioco di squadra perché è un'armonia fra i componenti della squadra, la squadra, per colpa delle poche persone che non rispettano d'accordo, non può più andare avanti. Si deve rispettare le regole ed essere onesti e avere un comportamento corretto nei partecipanti. È una conoscenza delle persone, è il rispetto per tutti, è una passione per essere onesti e per partecipare con il divertimento. Sport, è sport per partecipare, giocare e divertirsi e avere tolleranza verso i compagni, lo sport è come lo sport, è un grande allenamento che ti fa diventare un campione, fai fatica ogni giornata e sempre più difficile come ogni giornata di scuola, ma è sempre più interessante e difficile e proprio come nella scuola, nello sport si fa lavoro di squadra e si aiutano i propri amici superando ogni cosa, si vince o si perde. Nello sport si devono rispettare grandi pari con tanta volontà perché se perdi devi rappresentarlo il tuo orgoglio per vincere la prossima sfida.

L'elaborato scritto scelto dalla Commissione



## Uno stranissimo animale

Patty e Velia sono due sorelline che vivono in una villetta che si trova in un bellissimo prato. In quel prato dove splende sempre il sole, le due sorelline catturano e studiano le creature della natura. Patty è una bimba un po' magrina mentre Velia è un po' più paffutella, entrambe sono alte anche se non hanno la stessa età. La prima ha sei anni e la seconda otto. Un giorno Patty andò nel prato e vide una farfalla, allora chiamò Velia come se fosse successo qualcosa di importante: -Velia Velia!!! Vieni qui!- -Sì!- rispose lei, -Vai a prendere subito il retino- disse Patty - che c'è una bellissima farfalla!- Velia arrivò di corsa con il retino e con l'aiuto di Patty, cercavano in tutti i modi di acchiappare la farfalla, quest'ultima cercava di non farsi prendere e allo stesso modo di farsi seguire; finché le portò fuori dallo steccato di casa. Ad un certo punto, la farfalla si fermò e così anche Patty e Velia, le due restarono a bocca aperta dopo aver visto una creatura così strana. Era grande nel fisico però piccola nel collo, le ali lunghe ma grosse, la faccia era grande con gli occhi piccoli, la bocca grande, le orecchie a sventola, bassa ma quando volava era più alta di un uccello, sembrava una molla. Un animale così non si era mai visto! Patty tutta agitata disse alla sorella: -Dai Velia prendiamo questo strano animale e portiamolo subito da mamma e papà e ci diranno di che animale si tratta.-Velia acconsentì. Arrivate a casa chiamarono i genitori e mostrarono loro cosa avevano trovato.-Che animale è?- chiesero in coro le due sorelline ai loro genitori che gli risposero:-Noi non lo sappiamo, perché non lo studiate e gli date un nome e magari inventate anche la razza?-Ok-disse Patty. Allora Velia e Patty portarono lo stranissimo animale nella loro camera e con il mini telescopio scientifico che loro possedevano da quando erano piccole, iniziarono la loro missione. Prima di tutto lo misero in una boccia affinché non scappasse, poi gli diedero vari cibi da mangiare per scoprire che cosa mangiasse, ma l'animale non assaggiava niente di quello che gli davano, non gli piaceva niente finché Patty tirò fuori una carota, allora quello iniziò a fare un verso sconosciuto: bau, crac, cip, muu, qua, boing e tutto entusiasta se la mangiò in un sol boccone.-Ma allora gli piacciono le carote, - esclamò Velia - hai ragione! - Dopo vari esperimenti e tentativi di riuscire a scoprire la natura di quello strano animale, le due sorelle al calar del sole arrivarono ad una conclusione: lui veniva da un pianeta sconosciuto e più esattamente dal pianeta delle libellule molleggianti. Dopo questa fantasiosa scoperta tutti i giornali pubblicarono articoli sulle due protagoniste, che diventarono famose a tutti i bambini che iniziarono a seguire tutte le farfalle del mondo.

Micol Fasci 2C

In gita a .....

**Pensa alla gita fatta con la tua classe e completa il testo**



Ricordo che giorno Martedì 19 maggio io e la mia classe abbiamo fatto la gita al Circolo Crucitti. E' stata una giornata bellissima perché ci hanno insegnato tante belle cose. La mattina siamo partiti col pulman. Durante il tragitto io e la compagna che avevo accanto abbiamo parlato. Appena arrivati ci hanno diviso in gruppi e abbiamo posato gli zaini. Poi ci siamo alzati e abbiamo ballato, abbiamo fatto tennis, calcio, basket, scherma, abbiamo giocato con i cubi, ci hanno insegnato il primo soccorso, l'igiene dei denti e la giusta postura. A mezzogiorno ci siamo seduti a tavola e ci hanno servito il wurstel in camicia, la pizzetta, le patatine e paninelli o con il prosciutto o con il salame. E' accaduto che mentre una bambina cavalcava, uno dei due poni ha fatto la cacca. Allora abbiamo riso tantissimo. Alla fine della giornata ci siamo messi in fila e siamo saliti sul pulman per tornare a scuola. Arrivati davanti a scuola, c'erano ad aspettarci i genitori.

Mi sentivo stanca ma felice.

Martina Marzano 2 A

## IL PRIMO GIORNO DI SCUOLA DELLE PRIME CLASSI DELLA SCUOLA PRIMARIA



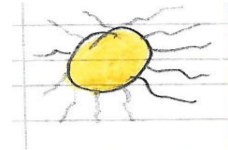
**Un giorno mentre stai passeggiando incontri un amico o un'amica che non vedevi da molto tempo. Cosa fai? Descrivi la situazione.**

Un giorno mentre passeggiavo in via Marina ho incontrato un bambino di nome Matteo. Era il mio compagno della scuola materna che non vedevo da più di due anni. Quando ci siamo visti ci siamo abbracciati e abbiamo raccontato quello che era successo in questi anni. Poi abbiamo giocato a calcio e dopo siamo andati a prenderci una granita con i nostri genitori. Alla fine della giornata siamo andati ognuno a casa sua e ci siamo messi d'accordo che ci saremmo incontrati di nuovo.

Mattia Malara 2 A



## pensierini dei bambini...

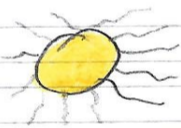





Questa scuola è molto bella ed è molto grande sono contenta di avere avuto queste maestre e mi mancherà la classe 1°A e la preside è molto bella.

Lorenza Beta 1°A

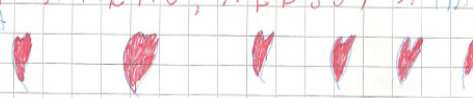
Al mare  
Non vedo l'ora che arrivi l'estate per trascorrere delle belle giornate disassettate e spensierate.  
Andremo al mare grandi e piccini e porteremo ombrelloni, sacchielli e giochi.  
È così bello andare al mare e nuotare per essere davvero felici e giocare.  
Faremo grandi castelli di sabbia tutti insieme sulla spiaggia.  
Potremo nuotare al mare tanta allegria e rinceremo la malinconia.

DENISE SURACE 2°C

L'estate  
A me piace l'estate perché vado a mare e mi diverto tanto faccio i castelli di sabbia e con la tavola da surf cavalco le onde.  
Giuseppe Festa  
1°B 

Mi miei compagni   
Quando sono dritta non conosco nessuno ora conosco un sacco di compagni e di amici e ho conosciuto tutte le mie amiche preferite.  
Mylene Guzman   
 1°B

LA SCUOLA È BELLISSIMA MI MANCHERANNO LE MAESTRE SI AMO STATI QUI MOLTO TEMPO TUTTI SAREMO TRISTI. LA TRISTEZZA PUÒ INCOMINCIARE CON AFFETTO, ALESSI A PIALUNARA 1°A



QUESTA SCUOLA MI PIACE TANTO E MI MANCHERÀ LA SCUOLA È BELLA E LE MAESTRE SONO BRAVE E MOLTO AFFETUOSE E SONO MOLTO ATTENTE. LA PRESIDE È MOLTO BELLA CARLA MAURO 1°A

VORREI STARE A SCUOLA PER SEMPRE E NON VORREI SMETTERE NEANCHE UN MINUTO.  
ANTONINO  
COLELLA 1°A

MI PIACE STARE QUI IN 1°A E LE MIE MAESTRE SONO AFFETUOSE MI MANCHERANNO MOLTO, LE MIE MAESTRE!  
SARA LEO 1°A 